

ULTIME L'Unità NOTIZIE

ALLA VIGILIA DEL VIAGGIO DI DULLES

L'Inghilterra sottolinea i contrasti con gli S. U.

Il significativo articolo di un portavoce di Eden - La « politica dell'assassinio » - Il ruolo della « Joint » nello spionaggio U.S.A.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 24. — Anche se con molte circospezioni e servendosi di portavoce periferici piuttosto che quelli centrali, il governo inglese comincia ad ammettere che l'arresto dei gerarchi nazisti ordinato dal Foreign Office è stato, essenzialmente, una mossa anti-americana.

Patrick Maitland, un deputato conservatore che passa per essere molto vicino a Eden, ha scritto per lo Scotsman, foglio governativo la cui autorità non è diminuita dal fatto di essere stampato a Edimburgo, una « colonna » fitta, di introduzione all'imminente viaggio in Europa di Foster Dulles e al colloquio che il segretario di Stato avrà a Londra con Eden.

La « colonna » di Maitland non ha esattamente il tono del benvenuto, se porta come sottotitolo: « Divergenti vedute inglesi e americane ». Tradisce però quello che in essa si legge dei discorsi previsti tra Eden e Dulles a proposito dell'Estremo e Medio Oriente, e verremo subito alla Germania.



Il finanziere Morgenthau, eminenza grigia della « Joint ».

« Questo ci riporta alla « colonna » di Maitland sullo Scotsman, dove non può sfuggire un accenno, che Eden potrebbe avere qualcosa da dire sul « Diversi » e « pugnale », che il governo americano esalta tanto apertamente e per la quale stanziava fondi con tanta pubblicità. Non è il Foreign Office, in fatto di spionaggio e di istigazione di crimini controrivoluzionari nelle Democrazie popolari e nell'Unione Sovietica, le mani più pulite del Dipsy ». Maitland dice che il governo britannico trova estremamente inaccettabile la « maniera pesante » di Morgenthau, con cui si è comportato nei suoi discorsi, parlando di promuovere e assistere il sabotaggio e il delitto nell'Europa orientale, come un preliminare alla « liberazione ».

Il New York Times dell'11 gennaio, per esempio, annunciando con rilievo che Eisenhower e Dulles intendono dare un'occhiata alla « guerra fredda », ha scritto chiaro e tondo che « gli organismi già direttamente o indirettamente impegnati nella « propaganda » finanziaria delle attività sotterranee anticommuniste etc., sono il Dipartimento di Stato e quello della Guerra, la Central Intelligence Agency, e l'Amministrazione per la Mutua Sicurezza ». Londra ritiene che questo genere di confessioni semi-ufficiali non aiuti davvero i governi pariteticamente impegnati in innocenti delle macchinazioni provate a loro carico in Cecoslovacchia, in Polonia, in Bulgaria o a Mosca.

Non per nulla la stampa governativa ha preferito non impegnarsi in difesa della Joint, l'organismo sionistico la cui responsabilità sono state denunciate nel recente processo di Praga e nelle prime rivelazioni sul completo dei medici nell'Unione Sovietica. Gli scopi perseguiti dalla Joint e i suoi legami con la grande finanza internazionale sono così noti che nessun commentatore, il quale voglia apparire serio e informato, può negarli.

Non è infatti un segreto che la organizzazione è finanziata e controllata da miliardi come Morgenthau e Lehman, né è un segreto che nel 1950, l'americano Israel Jacobson, espulso dall'Ungheria per l'attività sionistica che vi aveva svolto nella qualità di capo del lavoro della Joint in quel paese, dichiarò, in un comitato a Toronto, nel corso di un'assemblea, di essere orgoglioso dei propri legami con il sottosuolo

Gli arresti di Bonn

È a questo punto che il deputato conservatore arriva alla iniziativa presa dal Foreign Office nei confronti di Naumann e soci: « Gli arresti sono stati compiuti, per così dire, in nome della « guerra fredda » in Europa. Saranno serviti ad ammorbidire che c'è un pericolo nazista non meno che un pericolo di debolezza democratica. Saranno anche serviti a rassicurare la Francia che l'Inghilterra non intende, per paura del comunismo, abbandonare il lavoro per una genuina riconciliazione tra Francia e Germania, e al contrario, come abbiamo visto, per come meno ambiguo sotto la influenza di un governo repubblicano al di là dell'Atlantico ».

Parlavamo di circospezioni, e Maitland, come si vede, non è da ripetersi al leader di cui i suoi argomenti confermano quello che noi scriviamo qualche giorno fa: l'Inghilterra vuole impedire che gli Stati Uniti, buttando nel cestino le scartoffie dello esercito e europeo, trattino e affrettino il riarmo della Germania occidentale come una faccenda bilaterale tra Washington e Bonn. Questo non significa che il governo conservatore non continui a favorire il riarmo tedesco, se esso avverrà sotto la formula dell'esercito « europeo », rielaborato in modo da dare all'Inghilterra un potere di supervisione militare e politica sulla Germania; significa che Londra è decisa a fare di tutto per guadagnare il tempo necessario a tale rielaborazione, e per evitare che Bonn riceva da Washington la investitura di prima potenza della NATO in Europa.

È ciò che per il momento più interessa che questa tattica britannica, oggettivamente e in relazione alla impazienza americana, introduce un nuovo elemento di ritardo nel riarmo tedesco.

Il contrasto anglo-americano, che si sta sviluppando intorno all'arresto dei gerarchi nazisti è illuminato con singolare crudeltà dalla notizia che il dottor Achenbach, l'avvocato di Naumann, ha chiesto al leader repubblicano Taft di mettersi alla testa di una delegazione americana che, recandosi nella Germania occidentale, conduca una inchiesta sulle accuse britanniche al gruppo nazista e ne dimostri la infondatezza. Achenbach ha detto al corrispondente del Daily Telegraph che « resterebbero positive gli sono già per-

NELLE ELEZIONI POLITICHE

Schiacciante vittoria delle sinistre nel Guatemala

Quarantotto seggi ai partiti progressivi e soltanto sette al blocco reazionario

BUENOS AIRES, 24. — Le elezioni all'Assemblea nazionale si sono svolte recentemente nel Guatemala. Esse sono state contrassegnate da una intensa attività delle masse popolari, che appoggiano le misure democratiche attuate dal Presidente Arbenz. I partiti progressivi che, assieme al Partito operaio del Guatemala, appoggiano il governo Arbenz, costituiscono il « Fronte elettorale democratico ». In contrapposizione ai raggruppamenti politici reazionari uniti nel cosiddetto « Movimento anticommunista ».

Secondo i dati definitivi, il blocco dei partiti progressivi ha conquistato 48 seggi nelle elezioni, ed i partiti antigovernativi sette. Le elezioni all'Assemblea nazionale hanno dimostrato che il popolo del Guatemala ha votato per i candidati del campo progressivo nonostante gli intrighi della reazione interna, che è guidata e finanziata dalla American United Fruit Company.

Gli ambienti progressivi considerano i risultati delle elezioni come un'altra vittoria del popolo del Guatemala sulla strada dell'indipendenza.

I lavori a Firenze del Congresso del P.L.I.

FIRENZE, 24. — Sono proseguiti ieri i lavori del Congresso nazionale del P.L.I. Ha preso la parola nel corso dei lavori Malagodi che ha tenuto una relazione sulla politica economica, facendo fra l'altro una affermazione che è apparsa alquanto demagogica quando ha detto che l'aumento graduale del salario sarebbe uno degli scopi fondamentali del programma economico liberale. Il dottor Malagodi ha pure sostenuto per quanto riguarda la politica fiscale del governo, che occorre cessare dal creare nuove voci di impostazione, auspicando una applicazione più rigida delle recenti riforme della imposizione diretta. Sono, in seguito, intervenuti nel dibattito Biondi di Catanzaro, Sensi di Roma, Scalfari di Milano e Cagli di Bologna.

Voci di svalutazione del franco nonostante le smentite ufficiali

Le gravi condizioni del commercio estero francese all'origine del provvedimento che si è deciso "in extremis" di sospendere

PARIGI, 24. — Il franco sarebbe alla vigilia di un'ennesima svalutazione. Malgrado la smentita lanciata ieri da un collettore di Mayer, dopo una riunione governativa che era stata dedicata esclusivamente a quella questione, circolano ancora con insistenza le voci di una manipolazione monetaria che darebbe, per qualche mese, un artificiale respiro alle esportazioni francesi.

Ieri pomeriggio, le supposizioni avevano preso un tono allarmante, tanto che si attribuiva al Governo la volontà di non lasciar passare la settimana senza aver condotto a termine la operazione. Se, poi, si è deciso di attendere, lo si deve alla speranza del nuovo ministero di poter ancora incrinare il suo provvedimento nell'attività degli organismi economici occidentali, o di coordinarlo almeno con un analogo provvedimento britannico per la sterlina, a cui pare che Londra si sia già restituita la libera convertibilità.

Grave è certamente la situazione del commercio estero francese, che affievolisce il pretesto per la nuova svalutazione. Nel 1952, le importazioni dalla zona del dollaro sono state coperte solo per il 36 per cento dalle esportazioni verso la stessa zona (l'anno precedente, erano il 48 per cento). Il deficit complessivo della bilancia commerciale francese è di 413 miliardi, del 36 per cento superiore a quello del 1951. Con l'Unione europea dei pagamenti, il passivo ha largamente oltrepassato il limite, al di là del quale la Francia deve pagare in oro o in dollari.

Tale essendo la situazione lasciata da Pinay, una svalutazione decisa in questo momento offrirebbe a Mayer il vantaggio di poter includere nell'inventario del fallimento del suo predecessore. Ma i suoi risultati sulle esportazioni francesi, in un momento di lotta a coltello per i mercati, che vede la maggior parte dei concorrenti esteri già preparati a prendere misure di ritorsione, consisterebbe al massimo in qualche mese di illusione compensata all'interno dal progredire dell'inflazione.

G. B.

Finlandese la nave affondata nel Mar Rosso

Londra, 24. — Sembra accertata che la nave da carica finlandese « Tirenna », da 3.957 tonnellate, del cui probabile affondamento erano corse ieri voci insistenti, è colata a picco in seguito ad una esplosione nelle acque del Mar Rosso al largo della costa etiopica.

Estrazioni del Lotto del 24 gennaio 1953

BARI	87	13	51	14	30
CAGLIARI	78	1	85	83	15
FIRENZE	14	32	79	39	23
GENOVA	64	74	1	88	81
MILANO	4	16	38	20	18
NAPOLI	6	83	68	11	3
PALERMO	84	83	20	86	13
ROMA	27	45	90	20	19
TORINO	11	81	67	22	82
VENEZIA	53	48	62	47	33

Pirola Clementi vice direttore
Stabilimento Tipogr. L'ESISA
Via IV Novembre 149

Vittoria sindacale dei bancari in Grecia

ATENE, 24. — In seguito alle assicurazioni date dal Ministro del lavoro Monis, che il governo non prenderà misure contro i daco di Brighton ha deciso di assistere all'arrivo del giovane, previsto per oggi. Ma purtroppo sarà un finale triste alla sionistica impresa, perché la ragazza, dopo aver invano tentato di indurlo per lettera a desistere dall'avventura, ha preferito addirittura trasferirsi per qualche tempo fuori città, allo scopo di evitare imbarazzanti incontri all'arrivo.

Quattrocento km. sui pattini per vedere la sua bella

Il maratoneta a rotelle piange apprendendo che la ragazza è partita per non incontrarlo

BRIGHTON (Inghilterra), 24. — Fra i vari mezzi di locomozione usati dall'uomo per giungere fino alla località in cui risiede la donna amata, il più romantico è certamente il cavallo. Ma, nei tempi attuali, un cavallo può costare molto; motivo per cui il trentaquattrenne Clifford Mudd, per sposare la Leeds, dove risiede, a Brighton — ben quattrocento chilometri — ha usato i pattini a rotelle.

Quattrocento km. sui pattini per vedere la sua bella

Partito una settimana fa da Leeds, ha pattinato di lena, allo scopo di arrivare fino alla diciottenne Rita Varner, di cui si era follemente innamorato tempo addietro, e convincerla a sposarlo. L'impresa era tanto romantica che il sin-

IN OGNI OCCASIONE!

OTTIMO PER MACEDONIA ZABAJONI COCKTAIL, ecc

Engelie la marca Tuscolo Titi Diffidare dalle imitazioni

54 PRODOTTI TUSCOLO TITI 40-40

corri anche col MAL DI DENTI?

CACHET

Dot Knapp

LEGGETE Vie Nuove

IL DIAVOLO IN CASA

DIAVOLINA

IL DIAVOLO IN CASA

DIAVOLINA

29 GENNAIO

Prossima estrazione TOTO-TELEFUNKEN DEL GIUBILEO

Premi per 20 milioni

TELEFUNKEN

1903-1953

Radio Telefunken

la marca mondiale

Col sistema RICARICHI MINIMI PREZZI MINIMI

LA M A S

MAGAZZINI ALLO STATUTO

inizia DOMANI LA TRADIZIONALE FIERA DEL BIANCO

offrendo in tutti reparti, oltre quelli tipici di BIANCHERIA e TAPPEZZERIA AUTENTICHE OCCASIONI a prezzi talmente convenienti che non possono non essere presi in considerazione

IL PUBBLICO E' INVITATO a RENDERSI CONTO di TALE ECCEZIONALE OFFERTA intervenendo all'ESPOSIZIONE che a partire dalle ore 15. avrà luogo OGGI nell'interno dei Magazzini

ERNIA PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

2) MOBILI L. 12

3) OCCASIONI L. 12

4) GUADAGNERETE 12 mila 332 lire la settimana. Nuovo sistema di gioco. Pagamento dopo

Off. UBALDO BARTOLOZZI P.zza S. MARIA MAGGIORE, 12 ROMA - Telefono 484.977

25 GENNAIO

fuori l'autore

radio italiana